

COMPAGNIA PISANA TRASPORTI SRL IN LIQUIDAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

| Dati anagrafici | |
|---|--------------------------------------|
| Sede in | VIA A. BELLATALLA - 56121 PISA PI |
| Codice Fiscale | 01024770503 |
| Numero Rea | PI 94499 |
| P.I. | 01024770503 |
| Capitale Sociale Euro | 16800000.00 i.v. |
| Forma giuridica | Società a responsabilità limitata |
| Settore di attività prevalente (ATECO) | 682001 |
| Società in liquidazione | si |
| Società con socio unico | no |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | no |
| Appartenenza a un gruppo | no |

Stato patrimoniale

| | 31-12-2019 | 31-12-2018 |
|--|------------------|------------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | 7.398 | - |
| Totale immobilizzazioni (B) | 7.398 | - |
| C) Attivo circolante | | |
| II - Crediti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 427.657 | 931.819 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | - | 378.303 |
| Totale crediti | 427.657 | 1.310.122 |
| IV - Disponibilità liquide | 1.102.672 | 939.588 |
| Totale attivo circolante (C) | 1.530.329 | 2.249.710 |
| Totale attivo | 1.537.727 | 2.249.710 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 16.800.000 | 16.800.000 |
| III - Riserve di rivalutazione | 10.669.951 | 10.669.951 |
| IV - Riserva legale | 507.572 | 507.572 |
| VI - Altre riserve | (24.721.991) | (24.371.991) |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | (2.882.985) | (923.291) |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | (2.532) | (1.959.694) |
| Totale patrimonio netto | 370.015 | 722.547 |
| B) Fondi per rischi e oneri | 595.353 | 600.526 |
| D) Debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 572.359 | 395.837 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | - | 530.800 |
| Totale debiti | 572.359 | 926.637 |
| Totale passivo | 1.537.727 | 2.249.710 |

Conto economico

| | 31-12-2019 | 31-12-2018 |
|---|------------|-------------|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 0 | - |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| altri | 7.429 | 121.033 |
| Totale altri ricavi e proventi | 7.429 | 121.033 |
| Totale valore della produzione | 7.429 | 121.033 |
| B) Costi della produzione | | |
| 7) per servizi | 40.314 | 245.506 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 6.882 | 7.004 |
| b) oneri sociali | 1.171 | 1.153 |
| Totale costi per il personale | 8.053 | 8.157 |
| 14) oneri diversi di gestione | 9.435 | 7.486 |
| Totale costi della produzione | 57.802 | 261.149 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | (50.373) | (140.116) |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| altri | 48.394 | 96 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 48.394 | 96 |
| Totale altri proventi finanziari | 48.394 | 96 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | 203 | 103 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 203 | 103 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | 48.191 | (7) |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | (2.182) | (140.123) |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 350 | - |
| imposte relative a esercizi precedenti | - | 1.819.571 |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 350 | 1.819.571 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | (2.532) | (1.959.694) |

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2019 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività di liquidazione si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

In linea con l'attività intrapresa negli esercizi precedenti si segnala che anche nel corso del 2019 è proseguita la definizione di alcune posizioni passive gravanti sulla società. Relativamente al rapporto con l'Agenzia delle Entrate sono stati erogati i rimborsi Ires su Irap per le annualità 2007 e 2008, mentre l'ulteriore rimborso relativo alle annualità 2010 e 2011 avverrà nel corso del 2020. Durante l'esercizio sono state dismesse delle immobilizzazioni finanziarie possedute e sono proseguite le attività relative ai vari contenziosi ancora in essere. Inoltre, in corso d'anno è stato effettuato un riparto parziale che ha portato all'assegnazione ai soci di parte dell'attivo realizzato, sulla base delle rispettive quote di partecipazione.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della liquidazione della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente

alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della liquidazione d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

Il Liquidatore sta proseguendo la sua attività volta a realizzare l'attivo patrimoniale e a saldare i debiti ancora in essere, perseguendo come fine ultimo la chiusura della società e il riparto dell'eventuale attivo presente in azienda al termine delle operazioni liquidatorie.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2019.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le azioni e partecipazioni sono iscritte secondo il presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

Non sono presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poichè risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31, prg. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non è presente alcuno stanziamento relativamente al Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti a bilancio.

Ricavi

Non sono presenti ricavi.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Immobilizzazioni Finanziarie

Il giorno 10.09.2019 presso lo studio del Notaio Niccolò Massella Ducci Teri in La Spezia, sono state cedute le azioni detenute nella società ATC Esercizio Spa, in seguito all'esercizio di opzione da parte dei soci, per un valore complessivo pari ad euro 1.392,00.

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2019 sono pari a € 427.657.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 6, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | (52.466) | 107.927 | 55.461 | 55.461 |
| Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante | - | 1.987 | 1.987 | 1.987 |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 948.051 | (590.766) | 357.285 | 357.285 |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | - | 12.925 | 12.925 | 12.925 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 1.310.122 | (467.927) | 427.657 | 427.658 |

Il valore di inizio esercizio di segno negativo, presente nel rigo "Crediti verso clienti", è tale in quanto relativo ad alcune note di credito da emettere.

I "crediti tributari" sono costituiti dalle seguenti voci:

- Credito Ires Euro 167.821;
- Credito Ires Rimborso (integrat. 2018) Euro 83.583;
- Credito Irap Rimborso (integrat. 2013) Euro 15.222;
- Credito Iva Euro 90.635;
- Ritenute su interessi attivi Euro 24.

Una parte del credito Iva, precisamente pari ad euro 30.000, verrà chiesto a rimborso con la presentazione della Dichiarazione Iva 2020.

L'importo pari ad euro 167.821 è la parte del Credito Ires formatasi nelle annualità 2010 e 2011 che residua dopo i rimborsi parziali effettuati da parte dell'Agenzia delle Entrate nel corso degli esercizi precedenti.

I "crediti verso clienti" sono costituiti da crediti verso CTT Nord per euro 63.665, saranno presumibilmente definiti nel corso dell'esercizio 2020 in conseguenza della definizione delle posizioni creditorie/debitorie tra le due società. Si fa presente che tale definizione, non comporterà alcun impatto monetario sulla posizione finanziaria di CPT Srl.

I "crediti verso altri" sono costituiti da anticipi a fornitori per prestazioni di servizi.

Si evidenzia che non sussistono crediti di durata superiore ai 5 anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, di cui al punto 6, comma 1, dell'art. 2427 C. c.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo e non risulta movimentato in maniera significativa rispetto all'esercizio precedente.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2019 sono pari a € 1.102.672.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Depositi bancari e postali | 939.048 | 163.197 | 1.102.245 |
| Denaro e altri valori in cassa | 540 | (113) | 427 |
| Totale disponibilità liquide | 939.588 | 163.084 | 1.102.672 |

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

| | Valore di inizio esercizio | Destinazione del risultato dell'esercizio precedente | Altre variazioni | | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------|----------------------------|--|------------------|------------|-----------------------|--------------------------|
| | | Altre destinazioni | Incrementi | Decrementi | | |
| Capitale | 16.800.000 | - | - | - | | 16.800.000 |
| Riserve di rivalutazione | 10.669.951 | - | - | - | | 10.669.951 |
| Riserva legale | 507.572 | - | - | - | | 507.572 |
| Altre riserve | | | | | | |
| Varie altre riserve | (24.371.991) | - | - | 350.000 | | (24.721.991) |
| Totale altre riserve | (24.371.991) | - | - | 350.000 | | (24.721.991) |
| Utili (perdite) portati a nuovo | (923.291) | (1.959.694) | - | - | | (2.882.985) |
| Utile (perdita) dell'esercizio | (1.959.694) | - | 1.959.694 | - | (2.532) | (2.532) |
| Totale patrimonio netto | 722.547 | (1.959.694) | 1.959.694 | 350.000 | (2.532) | 370.015 |

Dettaglio delle varie altre riserve

| Descrizione | Importo |
|-----------------------------------|--------------|
| Riserva Utile Esercizi Precedenti | 6.443.493 |
| Soci c/Liquidazione | (31.165.484) |
| Totale | (24.721.991) |

Come evidenziato nella colonna "Altre Variazioni: Decrementi" della tabella del Patrimonio netto di cui sopra, si rende evidenza che nel corso dell'esercizio 2019, CPT Srl in liquidazione ha effettuato un riparto parziale ai soci, per un valore complessivo pari ad euro 350.000,00.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2435-bis, 5 comma, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa di cui al numero 7 e 7-bis, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2019 sono pari a € 595.353.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

| | Altri fondi | Totale fondi per rischi e oneri |
|----------------------------|-------------|---------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 600.526 | 600.526 |
| Variazioni nell'esercizio | | |
| Utilizzo nell'esercizio | 5.173 | 5.173 |
| Totale variazioni | (5.173) | (5.173) |
| Valore di fine esercizio | 595.354 | 595.353 |

Informativa sulle passività potenziali

Viene fornita, di seguito, l'informativa sulle passività potenziali dell'impresa. L'informativa è necessaria al fine di non rendere il bilancio inattendibile. In base a quanto disciplinato dal Principio Contabile n. 31, si fornisce l'informativa seguente:

- euro 491.240 per cause legali di natura lavorativa. Tale fondo è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per euro 5.173;
- euro 63.874 per spese relative ad opere di bonifica inerenti l'attività svolta;
- euro 40.239 per fronteggiare il rischio di insolvenza da parte della CPT Scarl per alcune fatture da emettere per il servizio di trasporto svolto.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Debiti verso banche | - | 8 | 8 | 8 |
| Debiti verso fornitori | 337.682 | (297.435) | 40.247 | 40.247 |
| Debiti tributari | 755 | (231) | 524 | 524 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 305 | (71) | 234 | 234 |
| Altri debiti | 57.096 | 474.249 | 531.345 | 531.345 |
| Totale debiti | 926.637 | 176.520 | 572.359 | 572.358 |

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei debiti per area geografica, di cui al numero 6, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni, la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi e determinati e nello specifico l'importo pari ad euro 524 è relativo a debiti verso Erario per ritenute operate e a debiti verso Erario per Ires.

Altri debiti

La voce "Altri Debiti" per la quota scadente oltre l'esercizio comprende il Debito verso SGTM spa per euro 530.800. Tale debito è connesso ad impegni contrattuali e sarà verosimilmente calcolato e liquidato in via definitiva, nel corso dell'esercizio 2020.

Non sussistono debiti di durata superiore a 5 anni.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

| | Valore esercizio precedente | Valore esercizio corrente | Variazione | Variazione (%) |
|---------------------------------------|-----------------------------|---------------------------|------------|----------------|
| Valore della produzione: | | | | |
| altri ricavi e proventi | | | | |
| altri | 121.033 | 7.429 | -113.604 | -93,86 |
| Totale altri ricavi e proventi | 121.033 | 7.429 | -113.604 | -93,86 |
| Totale valore della produzione | 121.033 | 7.429 | -113.604 | -93,86 |

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per categoria di attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per area geografica.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

| | Valore esercizio precedente | Valore esercizio corrente | Variazione | Variazione (%) |
|--------------------------------------|-----------------------------|---------------------------|------------|----------------|
| Costi della produzione: | | | | |
| per servizi | 245.506 | 40.314 | -205.192 | -83,58 |
| per il personale | 8.157 | 8.053 | -104 | -1,27 |
| oneri diversi di gestione | 7.486 | 9.435 | 1.949 | 26,04 |
| Totale costi della produzione | 261.149 | 57.802 | -203.347 | -77,87 |

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € 48.191

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, debiti verso banche ed altri.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

| | Valore esercizio precedente | Valore esercizio corrente | Variazione | Variazione (%) |
|--|-----------------------------|---------------------------|------------|----------------|
| Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate: | | | | |
| imposte correnti | 0 | 350 | 350 | 0,00 |
| imposte relative a esercizi precedenti | 1.819.571 | 0 | -1.819.571 | -100,00 |
| Totale | 1.819.571 | 350 | -1.819.221 | -99,98 |

Al 31/12/2019 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Al 31/12/2019 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La nostra società non ha predisposto la redazione del Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, in quanto esonerata in base all'art. 2435-bis, 2 comma, C.c.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Viene omessa l'informazione relativa al numero medio dei dipendenti in quanto la società non ha dipendenti in organico.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., durante l'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi:

| | Amministratori | Sindaci |
|-----------------|----------------|---------|
| Compensi | 8.052 | 12.480 |

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi l'ammontare dei compensi degli organi societari al fine di valutarne la congruità.

I compensi deliberati in favore degli amministratori e sindaci sono riportati al lordo dei relativi contributi previdenziali, ove dovuti.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo in base all'art. 2409-bis, comma 2, C.c.

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'articolo 2427, comma 1, numero 22-quater del Codice Civile richiede che nella Nota Integrativa debbano risultare i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Si considerano fatti di rilievo quelli che influenzano la situazione rappresentata in bilancio, richiedendo o meno variazioni nei valori dello stesso, e sono di importanza tale che la loro mancata comunicazione comprometterebbe la possibilità per i destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Il principio Contabile OIC 29 prevede che vengano menzionati in Nota Integrativa tutti quegli eventi che si sono manifestati dopo la chiusura dell'esercizio e che non comportano variazioni ai valori di bilancio, essendo di competenza dell'esercizio successivo, ma che sono di entità tale da poter influenzare le decisioni circa l'andamento futuro della società. Pertanto si segnala che l'epidemia da COVID-19 che si è diffusa a partire dal mese di febbraio 2020 ha comportato l'emanazione da parte del Governo di provvedimenti volti a ridurre il contagio e a contenere la diffusione del virus, che hanno portato alla chiusura temporanea di diverse attività, alla riorganizzazione del lavoro prevalentemente in modalità smart working e ad un diverso assetto dei locali interni ed esterni in funzione delle nuove norme sul distanziamento sociale.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, D.L. n. 18 del 17/03/2020 (Decreto "Cura Italia"), si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 è avvenuta entro 180 giorni, anziché 120 ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale. Il motivo di tale differimento è da computarsi all'emergenza nazionale dovuta all'epidemia da Covid-19 ("Corona Virus") dichiarata dal mese di febbraio 2020 ed alle successive norme restrittive, come da D.P.C.M. emanati nel mese di marzo 2020.

Di conseguenza, la situazione aziendale ha comportato il rinvio ai maggiori termini per l'approvazione del bilancio al fine di permettere una corretta redazione dello stesso.

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il debito verso l'Erario per l'imposta Ires dell'esercizio è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare per tale imposta sul reddito dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, tenuto conto della dichiarazione dei redditi che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Su tale risultato non gravano imposte anticipate e differite.

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente copertura della perdita d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c.:

- rinvio all'esercizio successivo € 2.532;
- TOTALE € 2.532.

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Si fa menzione del fatto che la società non ha provveduto a convocare l'assemblea in base a quanto disposto dalla Legge n. 55/2019 che ha modificato l'art. 2477 C.c., in quanto l'organo controllore è già presente in azienda.

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto, secondo un'interpretazione di Assonime (Circolare n. 32/2019), si ritiene che l'informativa sia obbligatoria solamente per le imprese che operano nel Terzo Settore e redigono il bilancio sociale.

Nota integrativa, parte finale

Assicurando che il bilancio d'esercizio è la fedele rappresentazione delle attività svolte dalla Società, invitiamo l'Assemblea ad approvarlo così come Vi è stato presentato.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pisa, 28 aprile 2020

Il Liquidatore
MARIO SILVI